



REGIONE CAMPANIA

SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO DI PASCAROLA – RICOGNIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE - DEI CORRISPETTIVI MATURATI – REGOLAZIONE DEI PAGAMENTI

PREMESSO

- con deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011, la Giunta Regionale ha approvato l'elenco aggiornato dei Grandi Progetti contenuto nel POR Campania FESR 2007/13 tra i quali è compreso il Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni, con beneficiario la Regione Campania, che prevede interventi di rifunzionalizzazione ed adeguamento degli impianti regionali di depurazione di Napoli Ovest (Cuma), Acerra (Caivano), Napoli Nord (Orta di Atella), Area Casertana (Marcianise) e Foce Regi Lagni (Villa Literno) nonché interventi volti a realizzare e completare alcuni collettori comprensoriali
- Il finanziamento del Grande Progetto, per la parte relativa agli investimenti infrastrutturali di adeguamento e rifunzionalizzazione, è stato programmato a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007/2013 (Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 202 /2012 e 708/2012) e successivamente, per il protrarsi delle procedure di affidamento delle gare di appalto, sul POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo specifico 6.3 (Dgr 228/16), mentre per la parte relativa ai costi di gestione degli impianti di depurazione gli stessi trovano copertura sulle risorse finanziarie del Bilancio Regionale.
- Con DGR n. 708 del 10/12/2012, è stato individuato il Settore "Ciclo Integrato delle Acque" dell'Area Generale di Coordinamento "Ambiente" quale soggetto gestore delle procedure di attuazione del Grande Progetto ed è stato altresì nominato il Coordinatore dell'A.G.C. "Ambiente" (ora Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema) Responsabile Unico del Procedimento e con DGR n. 228/2018 è stato stabilito, a seguito della soppressione dell'Unità Operativa Grandi Progetti disposta con D.G.R. n. 62/2018, di affidare alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema (DG 06) il Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni";
- con Regolamento regionale 23 gennaio 2018, n. 1 "Modifiche al regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12", è stata istituita la Direzione Generale denominata "Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali", alla quale sono attribuite alcune competenze già della Direzione Generale DG 50.06.00, ridenominata, per l'effetto, "Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema"
- con DGR n. 48 del 29/01/2018, è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione Generale per la Difesa del suolo e l'Ecosistema e della Direzione Generale Ciclo integrato

delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, quest'ultima competente ratione materia per il servizio idrico integrato.

- con DGR n. 25 del 22.1.2019 è stato istituito nel bilancio regionale il capitolo di spesa n. U01703 "Gestione dei complessi depurativi" attribuito alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema al solo fine di semplificare le attività amministrative di liquidazione delle spese di gestione relativamente all'esecuzione dei soli contratti afferenti gli impianti di depurazione di cui al Grande Progetto;
- Relativamente all'impianto di depurazione Napoli Nord il progetto preliminare, predisposto da personale tecnico dell'Amministrazione regionale, verificato ai sensi della parte II, titolo II, capo II del D.P.R. 207/2010 e ss. mm. e ii., e validato in data 5/12/2013 e il relativo schema di contratto misto, per lavori e servizi (gestione quinquennale dell'impianto da finanziare con risorse regionali), sono stati approvati con Decreto Dirigenziale n. 306 dell'11/12/2013 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e successive rettifiche n. 655 del 30.4.2014 e n. 721 del 22/5/2014.
- I predetti atti sono stati trasmessi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva, del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, dei lavori e della gestione da aggiudicare mediante procedura aperta ex art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del citato Decreto Legislativo.
- a conclusione dell'esperimento della fase di gara, il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Campania-Molise con Decretazione del 24.11.2016, N.38218 procedeva all'aggiudicazione definitiva, nonché alla dichiarazione di efficacia della stessa, della gestione, della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dell'esecuzione dei lavori necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Rifunzionalizzazione ed adeguamento delle sezioni di trattamento dell'impianto di depurazione di Napoli Nord" al costituendo raggruppamento di imprese "RTI Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. (Capogruppo) con sede in Parma C.F. 01755470158 P.IVA:00533290342- Degremont S.p.A. (Mandante) con sede in Milano CF/P.IVA:00819360157 (denominazione successivamente modificata in SUEZ Trattamento Acque S.p.A e Suez ITALY spa);
- con atto rep. N. 57700 del 27/1/2017 (racc. n. 25460) le imprese Pizzarotti & C. S.p.A. (Capogruppo) e SUEZ Trattamento Acque S.p.A. si sono riunite in Associazione Temporanea di Impresa definendo le seguenti quote di partecipazione ed esecuzione delle prestazioni afferenti le attività di conduzione dell'impianto: impresa Pizzarotti & C. S.p.A 49% - SUEZ Trattamento Acque S.p.A. 51%;



- in data 29 luglio 2016, le società Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. e Degremont Spa (successivamente SUEZ Trattamento Acque S.p.A.) hanno costituito il Consorzio Napoli Nord quale società consortile di scopo per l'affidamento in argomento, successivamente trasformato nella società Napoli Nord Scarl;
- in data 12.11.2018 è stato stipulato tra la Regione Campania e l'ATI costituita da Pizzarotti & C. S.p.A. e SUEZ Trattamento Acque S.p.A., il contratto d'appalto rep 14540;
- Il contratto pubblico di appalto, ai sensi dell'art. 209, comma 1, lett. a) e comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., riguarda il settore speciale "*smaltimento e trattamento delle acque reflue*" con conseguente applicazione della Parte III del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. e della Parte V del D.Lgs. n. 207/2010 e ss.mm.ii.

PREMESSO ALTRESI'

- Che in data 01/12/2015 con Determina 532 l'ARCADIS ha approvato i verbali di gara ed ha aggiudicato in via definitiva l'intervento "Completamento infrastrutturale Agglomerato di Caivano Progetto B/109 impianto di sollevamento" all'ATI Di Palo & Company srl/Tedil srl ed in data 05/04/2016 è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto rep. 249;
- Che con Determinazione del Direttore Generale ARCADIS n. 322/2016 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento de quo finalizzato alla realizzazione delle opere per la raccolta dei reflui neri e di prima pioggia influenti nel canale dei Regi Lagni, provenienti dal collettore A.S.I. a servizio dell'agglomerato industriale di Caivano e della frazione di Pascarola ed al loro convogliamento, attraverso la realizzazione di un impianto di sollevamento delle acque reflue, nel sistema fognario-depurativo immissario dell'impianto di depurazione di Napoli Nord ad Orta di Atella (CE).
- In data 28/08/2017 sono stati ultimati i lavori dell'impianto di sollevamento sito nell'area ASI Napoli della frazione Pascarola di Caivano come previsti nell'intervento "completamento infrastrutturale dell'agglomerato di Caivano – progetto B/1090 – Impianto di sollevamento che, peraltro, prevedeva, a carico dell'ATI Di Palo & Company srl/Tedil srl, un periodo di 12 mesi di conduzione sperimentale delle opere realizzate, avviata in data 31.08.2017 e conclusasi in data 30.11.2018; Il suddetto impianto risulta essere stato collaudato come da certificato del 28/02/2018 acquisito al prot. regionale n. 227198 del 09/04/2018.

CONSIDERATO CHE

- Con nota prot.582028 del 17/09/2018 la Regione Campania – in considerazione della connessione funzionale esistente tra l'impianto di sollevamento di Pascarola con l'impianto di depurazione di Napoli Nord, ha invitato l'ATI Suez/Pizzarotti ad assumere la gestione del medesimo impianto;
- Con nota 71432 del 22/10/2018 la società Impresa Pizzarotti & C. S.p.A., per conto dell'ATI, ha trasmesso il piano delle attività contenente considerazioni tecnico economiche




propedeutiche al subentro nella gestione dell'impianto di sollevamento sito in area ASI Napoli della frazione Pascarola di Caivano;

- A seguito di diverse riunioni la Regione Campania e l'ATI hanno concordato il piano delle attività per la gestione delle opere, con riserva di puntuale definizione degli oneri economici all'esito della esatta consistenza delle opere oggetto di consegna;
- A seguito di sopralluogo, in data 29/11/2018, sono state sottoscritte le schede di consistenza delle opere civili ed elettromeccaniche e si è proceduto con verbale di pari data alla consegna dell'impianto di sollevamento da parte della Di Palo & Company srl alla Regione Campania dalle ore 24.00 del 30/11/2018 e alla contestuale consegna da parte della Regione Campania all'ATI Pizzarotti & C SPA/Suez Trattamento Acque (oggi Suez Italy spa) e per essa alla società consortile Napoli Nord Scarl dalle ore 00:00 del 01/12/2018;
- Nel medesimo verbale del 29/11/2018 è stato previsto che relativamente agli oneri gestionali le parti avrebbero definito l'esatto ammontare degli stessi entro 30 giorni al fine di pervenire alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto di appalto rep. 14540 del 12/11/2018;
- Suddetta definizione degli oneri gestionali non è mai stata posta in essere e, ciò nonostante, l'ATI ha continuato a gestire l'impianto di cui trattasi senza percepire alcun ristoro per il servizio reso;
- A seguito di diversi solleciti dell'ATI, il RUP dell'intervento Rifunionalizzazione e adeguamento delle sezioni di trattamento dell'impianto di depurazione di Napoli Nord, con nota prot.498155 del 22/10/2020 ha sollecitato la DG 50.17.03, competente ratione materia, al perfezionamento degli atti di affidamento, nonché all'adozione di tutti gli atti e/o adempimenti consequenziali quali l'assunzione degli impegni di spesa, l'acquisizione del CIG, la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo al contratto rep 14540/18, direttamente, ovvero per il suo tramite se opportunamente delegato dalla medesima DG 50.17.03 quale struttura regionale competente ratione materia;
- Con successiva nota 285688 del 26/05/2021 la DG 50.17.03 ha inteso delegare il RUP dell'intervento "Rifunionalizzazione e adeguamento delle sezioni di trattamento dell'impianto di depurazione di Napoli Nord" all'adozione di tutti gli atti necessari per la formalizzazione dell'affidamento della gestione dell'impianto di sollevamento di Pascarola, fermo restante l'appostamento delle risorse finanziarie ad avvenuta comunicazione delle somme necessarie;

RILEVATO CHE

- Con diverse note (PZ/NNDP/71432/18 del 22/10/2018, prot. PZ/NNDP/70273/19 del 02/09/2019, prot. PZ/NNDP/100322/19 del 10/12/2019, prot. PZ/CUMA/014970/20 del 21/02/2020, prot. PZ/NNDP/016651/20 del 26/02/2020, prot. PZ/NNDP/034731/20 del 20/05/2020, prot. PZ/CUMA/039177/20 del 10/06/2020, prot. PZ/NNDP/044329/20 del 01/07/2020, prot. PZ/NNDP/077159/20 del 13/11/2020 e prot. PZ/NNDP/00316/21 del



05/01/2021) l'ATI ha sollecitato il perfezionamento degli atti amministrativi necessari e propedeutici alla liquidazione delle spettanze economiche ad essa dovute, costituendo, peraltro, formalmente in mora la Regione Campania;

- è necessario sottoscrivere un atto aggiuntivo al contratto Rep. 14540/2018 al fine di formalizzare l'affidamento, già avvenuto di fatto con il sopracitato verbale di consegna del 29/11/2018, all'ATI Impresa Pizzarotti & C S.p.A./Suez Italy S.p.A., della gestione dell'impianto di sollevamento sito in area ASI Napoli della frazione Pascarola di Caivano attraverso la procedura negoziata senza indizione di bando di gara, in quanto trattasi di affidamento di servizi complementari ai servizi di cui al citato contratto Rep. 14540 del 12/11/2018;
- la fattispecie di cui trattasi appare soggetta al previgente codice degli appalti considerato che ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.lgs. 50/2016 il nuovo Codice, trova applicazione per le procedure e contratti i cui bandi o avvisi siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore e tenuto conto, altresì, del Comunicato del Presidente ANAC dell'11 maggio 2016 secondo cui le disposizioni del d.lgs. 163/2016 continuano ad applicarsi anche per gli affidamenti aggiudicati prima della data di entrata in vigore del nuovo Codice e per i quali siano disposti, consegne, lavori e servizi complementari;
- il contratto rep 14540 del 12/11/2018 riguarda il settore speciale "smaltimento e trattamento delle acque reflue" con conseguente applicazione della Parte III del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. e della Parte V del D.Lgs. n. 207/2010 e ss.mm.ii. e, pertanto la fattispecie de quo ricade nell' art. 221 lettera f) dlgs 163/06;
- suddetta norma stabilisce che si può ricorrere a tale procedura " *per lavori o servizi complementari, non compresi nel progetto inizialmente aggiudicato e nel contratto iniziale, i quali siano divenuti necessari, per circostanze impreviste, all'esecuzione dell'appalto, purché questo sia aggiudicato all'imprenditore o al prestatore di servizi che esegue l'appalto iniziale: quando tali lavori o servizi complementari non possano essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dall'appalto iniziale senza recare gravi inconvenienti agli enti aggiudicatori, oppure, quando tali lavori o servizi complementari, pur essendo separabili dall'esecuzione dell'appalto iniziale, siano strettamente necessari al suo perfezionamento;*
- le condizioni di applicabilità di suddetta procedura ex art 221 lettera f) dlgs 163/06 e, quindi, i presupposti fissati dal legislatore, imprevedibilità della circostanza sopravvenuta, non separabilità dei lavori o servizi complementari, rispetto al contratto iniziale ricorrono nel caso di specie per quanto di seguito riportato:
 - **Circostanza sopravvenuta – imprevedibilità:** il contratto rep. 14540 del 12/11/2018 è un appalto integrato, la cui progettazione preliminare a base di gara è stata validata ed approvata nel corso dell'anno 2013, periodo in cui la stazione di sollevamento di Pascarola non era stata ancora costruita_ (cfr intervento "Completamento infrastrutturale

Agglomerato di Caivano Progetto B/109 impianto di sollevamento" contratto di appalto Arcadis rep. 249 del 05/04/2016) e il cui servizio di gestione non avrebbe potuto costituire oggetto di affidamento del contratto medesimo;

- **Non separabilità dei servizi o lavori:** l'affidamento del servizio di gestione dell'impianto di sollevamento di Pascarola si concretizza in prestazioni ulteriori che integrano e completano il servizio originario, ovvero trattasi di un servizio avente carattere suppletivo, necessario per assicurare il completo svolgimento di quello oggetto dell'originario affidamento. Difatti la funzione della stazione di sollevamento di Pascarola è il rilancio dei reflui neri e di prima pioggia (influenti nel canale REGI Iagni) provenienti dal collettore ASI a servizio dell'agglomerato industriale di Caivano e della Frazione Pascarola, verso l'impianto di depurazione di Napoli Nord. Quest'ultimo provvede al trattamento dei reflui provenienti dal collettore di Secondigliano, la cui gestione è stata affidata con il progetto a base di gara (rep. 14540 del 12/11/2018) e, successivamente alla sua costruzione, anche al trattamento dei reflui provenienti dalla stazione di Pascarola, non oggetto di affidamento in quanto non esistente. La connessione tecnica e funzionale tra la stazione di sollevamento e l'impianto di depurazione è, pertanto, evidente e l'eventuale gestione della stazione di Pascarola da parte di un altro operatore renderebbe molto più complessa, per evidenti e continui disagi che potrebbero sorgere, l'esecuzione del servizio di trattamento finale da parte dell'impianto di depurazione, per il necessario, costante e continuo coordinamento dei servizi propedeutici al trattamento stesso, quali il convogliamento dei reflui e le modalità operative di immissione delle portate provenienti dall'area ASI, che incidono sull'efficienza del processo depurativo. Peraltro, tutte le situazioni e gli eventi che si verificano all'interno dell'impianto di depurazione, quali un fermo impianto per lo svolgimento delle attività di manutenzione straordinarie, ovvero tutte le prestazioni rientranti nel servizio di gestione dello stesso, (come le attività di manutenzione ordinaria e programmata su alcune unità/sezioni), determinano la necessità di manovre preventive e/o coordinate anche sulle apparecchiature elettromeccaniche presenti nella stazione di sollevamento.

PRESO ATTO che con provvedimento prot. 297182 del 09/06/2023 il Dirigente della UOD Impianti e Reti del Ciclo Integrato delle acque di rilevanza Regionale, ufficio competente ratione materia, nel condividere il percorso amministrativo attivato dal RUP finalizzato a formalizzare l'affidamento del servizio di gestione dell'Impianto di sollevamento di Pascarola all'ATI Impresa Pizzarotti & C./ Suez Italy Spa, ha confermato la copertura finanziaria dell'affidamento medesimo per € 1.012.805,46 oltre IVA per l'intero periodo contrattuale dal 01/12/2018 al 30/04/2024, assumendo l'impegno di rispettare i tempi indicati nel presente accordo oltre che nel successivo atto aggiuntivo.

Tutto ciò premesso e considerato,

la Regione Campania nella persona del Dr Michele Palmieri in qualità di Direttore Generale della Direzione Difesa del Suolo ed Ecosistema autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitigli con DGR 100 del 01/03/2022

E

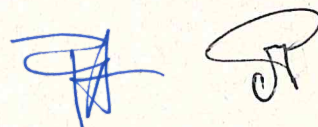
L'Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. (Capogruppo) C.F. 01755470158 P.IVA:00533290342, in persona del suo legale rappresentante/procuratore speciale, nella qualità di capogruppo mandataria dell'ATI costituita con SUEZ ITALY S.p.A. CF 00819360157 nella persona del Dr Ing. Francesco Gianluigi Aguglia in qualità di legale rappresentante/procuratore speciale

Fermo ed impregiudicato il diritto dell'ATI al pagamento del corrispettivo dovuto per le prestazioni già eseguite e come di seguito quantificato e riconosciute, nelle more della stipula dell'atto aggiuntivo al contratto rep. 14540/2018, con il presente verbale d'accordo, intendono regolare i rapporti giuridici e i pagamenti per i corrispettivi già maturati dall'ATI e non ancora corrisposti dalla Regione per lo svolgimento del servizio di gestione dell'Impianto di sollevamento di Pascarola dal 01/12/2018, (cfr verbale di formale consegna alla società consortile Napoli Nord del 29/11/2018) fino a tutto il 30/04/2023.

Il presente atto sarà recepito nell'atto aggiuntivo al contratto rep. 14540/2018 da sottoscrivere tra le parti in forma pubblico/amministrativa per la disciplina dell'esecuzione del servizio di gestione dal 01/05/2023 al 30/04/2024.

A tal fine le parti concordano quanto segue:

1. Il corrispettivo annuale spettante all'ATI per la Gestione dell'Impianto di Sollevamento di Pascarola è stabilito in € 180.000,00 oltre IVA - comprensivi di utili e spese generali come offerti nell'ambito del contratto rep 14540/18 - per lo svolgimento delle attività previste e meglio specificate in allegato A al presente atto, precisandosi che nell'ambito di tale somma, l'importo di € 95.311,55 oltre IVA - comprensivi di utili e spese generali come offerti nell'ambito del contratto rep 14540/18 - è riconosciuto a titolo di spesa per energia elettrica.
2. Il corrispettivo una tantum maturato dall'ATI per assicurare l'esecuzione di controlli sui reflui mediante campionamenti e le misurazioni di portata specifici per l'Impianto di sollevamento di Pascarola è fissato rispettivamente in € 18.632,46 oltre IVA ed € 11.088,00 oltre IVA, comprensivi di utili e spese generali come offerti nell'ambito del contratto rep 14540/18.



3. Il corrispettivo complessivo maturato dall'ATI e ad essa spettante per le attività svolte nell'ambito della gestione dell'Impianto di Sollevamento di Pascarola dal periodo 01/12/2018 sino al 30/04/2023, considerata la regolare esecuzione delle stesse come attestata nella relazione riepilogativa del direttore dell'esecuzione agli atti dell'Ufficio, è stabilito in complessivi € 824.720,46 oltre IVA (di cui € 795.000,00 oltre IVA per l'ordinaria attività di gestione - € 29.720,46 per le attività inerenti ai campionamenti specifici dei reflui provenienti dall'Impianto di sollevamento di Pascarola e le misurazioni specifiche delle nuove portate).
4. La Regione Campania - DG 50.06.00 – ha acquisito il CIG relativo all'affidamento del Servizio di Gestione della Stazione di Sollevamento di Pascarola 9805146672;
5. La Regione Campania - Dg 50.17.03 competente ratione materia - entro 10 giorni dalla sottoscrizione procederà all'assunzione del decreto dirigenziale per la presa d'atto del presente atto e quindi per la formalizzazione di suddetto affidamento all'ATI Pizzarotti/Suez Italy a decorrere dal 01/12/2018 e sino a tutto il 30.04.2024, con contestuale assunzione dell'impegno di spesa per l'importo complessivo di € 1.012.805,46 oltre IVA (comprensivo anche dell'attività per il collegamento software del sistema di supervisione il cui corrispettivo una tantum è stato stimato dalle parti in € 8.085,00 oltre Iva), secondo le percentuali di partecipazione all'ATI come indicate nell'atto rep. N. 57700 del 27/1/2017 (racc. n. 25460).
6. L'ATI a seguito dell'avvenuta notifica di suddetto Decreto Dirigenziale di presa d'atto del presente accordo e di impegno della relativa spesa, da effettuarsi entro e non oltre 7 giorni dalla data di adozione, provvederà al versamento del contributo di sua spettanza a favore dell'Autorità anticorruzione pari ad € 140,00 (utilizzando il codice numero gara 9079438) dandone comunicazione alla Regione Campania e, in relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii., provvederà a comunicare il codice IBAN del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, presso cui accreditare le somme che saranno liquidate per il servizio di gestione affidato, oltre che i nominativi dei soggetti delegati ad operare sullo stesso;
7. A seguito della registrazione dell'impegno nelle scritture contabili della Regione, la DG 50.06.00, sentita la UOD 50.17.03, entro e non oltre 15 giorni, provvederà ad autorizzare l'emissione delle fatture per i corrispettivi già maturati come indicati al precedente punto 3 - per complessivi € 824.720,46 oltre Iva che saranno liquidati dalla UOD 50.17.03 entro trenta giorni dalla fatturazione.
8. Le fatture elettroniche dovranno essere inviate dall'ATI alla Direzione Generale 50.17.03 - codice univoco ufficio NBF981.
9. Con la sottoscrizione del presente atto l'ATI Suez/Pizzarotti, subordinatamente all'avverarsi di tutti gli adempimenti a cura ed onere della Regione nel rispetto dei termini

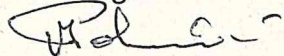
di cui ai precedenti punti 5-6-7 nonché all'avvenuto effettivo incasso del corrispettivo dovutole, dichiara di rinunciare agli interessi legali e moratori e/o a qualsiasi richiesta di indennizzo e/o risarcitoria per il ritardato pagamento degli importi già maturati a suo favore per la gestione della stazione di sollevamento di Pascarola dal 01/12/2018 al 30/04/2023 e per la realizzazione degli interventi sopra indicati.

10. Le parti prendono atto che nello svolgimento delle attività sono state rispettate le normative di cui al Protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54 nonché quelle relative all'obbligo dell'ATI di rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori, quando operano presso le strutture Regionali o al servizio della Regione, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania.

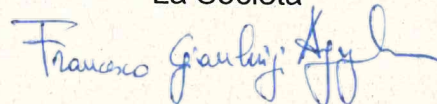
~~11. L'atto aggiuntivo al contratto rep. 14540/2018 sarà sottoscritto dalle parti previa convocazione dell'ufficio contratti della Regione Campania e, per conto dell'Amministrazione lo stesso sarà sottoscritto dal Direttore Generale della DG 50.06.00.~~

Letto confermato e sottoscritto

La Regione



La Società



Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono il contenuto dei punti numero 1,2,3 e 9 del presente verbale di accordo.

La Regione



La Società

